

BAROCCO e GIARDINI in quel di CATANIA

Dal 4 al 7 giugno 2019



- Le Stanze in Fiore di Canalicchio
- Il Parco dell'Arte
- Il Parco Paternò del Toscano
- Villa della Trinità
- Il Giardino del Biviere
- Noto
- Palazzolo Acreide
- Palazzo Biscari a Catania

Martedì 4 giugno - Incontro all'aeroporto di Bologna alle ore 7.15 ai banchi di registrazione Alitalia. Partenza con volo AZ1366 alle ore 09.20 e arrivo a Catania alle ore 10.55. **Per chi raggiunge Catania con mezzi propri, l'appuntamento è nell'area arrivi dell'aeroporto alle ore 11.00.**

Subito, in pullman, ci trasferiamo nelle immediate vicinanze di Catania, per visitare **Le Stanze in Fiore di Canalicchio**. Il giardino di 7 ettari circonda la villa di campagna neo classica costruita nell'800. La realizzazione inizia nel 2000 ad opera di Rossella Pezzino de Geronimo con l'idea di creare un giardino contemporaneo fiorito dove si fondono circa 1000 specie di rare piante tropicali e sub tropicali. Un giardino articolato in stanze concatenate, dall'effetto naturale e privo di geometrie, un percorso sensoriale che ha come filo conduttore i colori e i profumi di rampicanti e arbusti da fiore ed il rumore ritmico dell'acqua. Ci sono anche un giardino d'oriente, un giardino zen, un piccolo giardino segreto con atmosfere birmane, un giardino cinese con 8 laghetti comunicanti e, ultimo realizzato, il giardino dell'altrove e della rinascita. Prima della **visita in compagnia della padrona di casa**, godremo di un **pranzo** a base di specialità locali, apparecchiato tra il giardino e il pianterreno della villa.

A metà pomeriggio, ci sposteremo di pochi chilometri per visitare la **Fondazione La Verde La Malfa - Parco dell'Arte**. La proprietà è costituita da un ettaro di parco e da una grande villa. Qui Elena La Verde allestisce nel parco, nel corso degli anni, una serie di installazioni frutto della produzione artistica propria e di altri artisti. Un poco alla volta il luogo, da privato, si è trasformato in un vivace polo di cultura immerso nella vegetazione lussureggiante. Si possono ammirare cipressi, pini marittimi, cedri del Libano. Su tutto domina un vetusto esemplare di Araucaria, mentre strelitzie, buganvillee, succulente in fiore in stagione colorano la scena. La Fondazione possiede anche una raccolta di abiti e indumenti intimi d'epoca e un fondo documentario e librario con esemplari che risalgono anche alla prima metà del '500. Una **guida della Fondazione** ci accompagnerà nella visita. Intorno alle 19 saremo in albergo a Catania. Cena libera.



Mercoledì 5 giugno - La giornata è dedicata a due gioielli del Barocco siciliano. Dopo la prima colazione, partiamo in pullman per **Noto**. La strada costeggia il mare, poi si inoltra nella campagna. Quando comincia a salire, in alto sulla collina appare Noto. La città si dispone a gradoni, su una serie di piattaforme collegate da scale, e fu costruita ex-novo dopo il terremoto del 1693, a qualche chilometro dalla vecchia città, distrutta dal sisma. Il duca di Camastra, incaricato

della ricostruzione, la progettò secondo una griglia di vie ortogonali, lungo le quali sorsero palazzi e chiese in uno stile barocco fiorito e sontuoso. Una **guida locale** ci accompagnerà nella visita. Pranzo libero. Nel primo pomeriggio, ancora accompagnati dalla guida, raggiungiamo la settecentesca **Palazzolo Acreide**, dichiarata con altre sette città del Val di Noto "Patrimonio dell'Umanità" per le sue architetture barocche, anche queste esito della ricostruzione di chiese e palazzi che l'esuberante genialità delle maestranze locali ha reso meravigliose. Ma Palazzolo non è solo barocco. Qui sono passati Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Angioini, Aragonesi, lasciando testimonianze di stili e presenze artistiche diverse. Se ne avremo il tempo e la possibilità, visiteremo la **casa-museo dell'etnologo Antonino Uccello**, ospitata nel settecentesco palazzo baronale Ferla-Bonelli, e il sito, databile tra IV e III sec. a.C., che ospita dodici grandi rilievi, i cosiddetti "**santoni**", legati al culto della Magna Mater (un unicum, a quanto si sa). Al termine delle visite, rientriamo in albergo. Cena libera.



Giovedì 6 giugno - Dopo la prima colazione, partiamo in pullman alla volta di due giardini che si trovano poco a nord di Catania. Visitiamo subito il **Parco Paternò del Toscano**, guidati dalla proprietaria **Barbara Notarbartolo Paternò del Toscano**. Il parco si compone di agrumeti e vigneti, e di un giardino di piante mediterranee ed esotiche provenienti da tutto il mondo. E' un giardino roccioso a terrazze, che si estende per circa 3 ettari su affioramenti lavici, progettato dal paesaggista Ettore Paternò, a pochi passi dall'Etna. Nel parco sono state piantate circa 1000 palme, grande passione di Paternò, appartenenti a 42 specie diverse. Tra le numerose specie autoctone, collocate soprattutto nella zona centrale della tenuta, a formare il "bosco etneo", vi sono il pistacchio, la roverella, il bagolaro.

Ci spostiamo poi nel vicino **Giardino di Villa Trinità**, che visiteremo insieme al suo proprietario e creatore, il **barone Salvatore Bonajuto**, agronomo e paesaggista. Il giardino si estende per circa tre ettari, all'interno di un agrumeto. Tra le colate di lava pietrificata, resti di antiche eruzioni dell'Etna, Salvatore Bonajuto ha piantato alberi e arbusti esotici, gruppi di palme e piante succulente. Tra queste, agavi, aloe, iris, *Chorisia speciosa*, che si fa notare grazie al tronco ricoperto di spine, il falso albero del pepe (*Schinus molle*), una collezione di querce, pistacchio, sorbi, azzeruolo (*Crataegus azarolus*) e salvie. Numerose le piante da frutto, secondo la tradizione siciliana: fichi d'India, cachi, noci, peri. Una zona è dedicata alla macchia mediterranea, intorno ad un antico bagolaro (*Celtis australis*), che ormai ha raggiunto grandi dimensioni. In giugno il giardino si illumina della fioritura delle Jacarande. L'irrigazione di alcune coltivazioni avviene ancora attraverso le "saie", canalette in pietra realizzate nel terreno nelle quali scorre l'acqua. Sono le antiche "rasule", un antichissimo sistema idrico importato in Occidente dagli ingegneri musulmani di Sicilia nel IX secolo, derivato dalle condotte romane e persiane. Una vasca naturale in pietra lavica, detta "gebbia", raccoglie l'acqua piovana e attira gli uccelli, le gru in particolare, che migrano verso sud. Pranzo in giardino preparato con specialità e prodotti locali.



Raggiungiamo infine, a sud di Catania, il **Giardino del Biviere**, sulle sponde del lago di Lentini. Il luogo appartiene alla famiglia dei principi Borghese dalla fine del XIV secolo e sarà l'attuale proprietaria, **Virginia Borghese**, a condurci nella visita. Dopo un lungo periodo di abbandono, la proprietà è oggi diventata, grazie all'amore e alla passione di chi vi abita, un giardino mediterraneo unico e particolare. L'antico attracco sul lago fronteggia la facciata principale della Casa del Biviere e ospita una straordinaria collezione di succulente. Tra aranci e gelsomini, convivono palme lussureggianti, Jacaranda, Parkinsonia dalla fioritura solare, rose antiche che abbracciano esemplari di Yucca. Una Xanthorrea arborea sdraiata fronteggia la cappella di Sant'Andrea. Rientro in albergo e cena libera.

Venerdì 7 giugno - Dopo la prima colazione, partiamo per una passeggiata a piedi nel centro di **Catania**, **insieme alla nostra socia Elisabetta Ranieri**. L'attuale aspetto del centro cittadino è in gran parte il frutto della ricostruzione che seguì il terribile terremoto del 1693. Catania fu ridisegnata secondo una griglia di strade ortogonali, e gli architetti innalzarono edifici civili e religiosi nello stile barocco in voga all'epoca, utilizzando una armoniosa alternanza di pietra lavica scura e di chiaro calcare, su cui spiccano gli intonaci scurissimi. Il risultato è stato così splendido e omogeneo che il centro è diventato Patrimonio Unesco. Vedremo la Cattedrale di Sant'Agata, il mercato del pesce, il Castello Ursino e alcuni scorci delle vie principali (la via Etnea e la via Crociferi su tutte), ricche di facciate barocche. Ma, soprattutto, **Salvatore Bonajuto, che già abbiamo conosciuto a villa Trinità, ci aprirà le porte della cappella di famiglia**, uno dei rari esempi di architettura bizantina a Catania, databile tra VIII e IX sec. a.C. La nostra mattinata terminerà con la visita di **Palazzo Biscari**, il più bel palazzo barocco di Catania, costruito sulle mura cinquecentesche della città, con una straordinaria terrazza e una serie di saloni affrescati e decorati, tanto bello da essere scelto come set per il film "I Vicerè", tratto dall'omonimo romanzo di Ernesto De Roberto. Il palazzo è ancora abitato dai discendenti di Ignazio Paternò Castello, principe di Biscari, colui che ha voluto questo edificio, e **la visita sarà guidata da un componente della famiglia**. Pranzo libero. Nel primo pomeriggio, trasferimento in pullman all'aeroporto in tempo utile per il volo AZ1369 delle ore 18.25. Arrivo a Bologna alle ore 20.05.



QUOTA € 895,00
Minimo 15 partecipanti

Supplemento voli a/r con Alitalia € 305,00 (tasse incluse-quota soggetta a variazioni)

Supplemento Singola € 105,00

La quota comprende: trasferimenti in pullman per la realizzazione del programma; transfer dei bagagli dal punto scarico pullman a hotel e viceversa; sistemazione in hotel 4stelle centrale con trattamento di pernottamento e colazione (3BB); accompagnatrice Dott.ssa. Elisabetta Ranieri; ingresso al Giardino di Canalicchio con PRANZO (€ 98); Ingresso a Villa Trinità con PRANZO (€ 65); ingressi: Fondaz.La Verde La Malfa/Paternò/Biviere/Cappella Bonjuto/Palazzo Biscari; Guida locale per le visite di Noto e Palazzolo Acreide; Spese di gestione pratica incluso assicurazione sanitaria (obbligatoria) e annullo (€ 30-non rimborsabili);

La quota non comprende: volo di linea Alitalia A/R e tasse aeroportuali; i pranzi non citati e le cene; eventuali altri ingressi; mance; extra di natura personale; tutto quanto non espressamente indicato nella voce "la quota comprende".

Riduzione di €10,00 per chi non volesse l'assicurazione annullamento

VIAGGIO APERTO ANCHE AI NON-SOCI

Iscrizioni entro il 15 marzo alla Segreteria del Garden Club
versando un acconto di € 400,00 - saldo entro il 30 aprile



VIA del MONTE 3 g – 40126 BOLOGNA - I
tel. 051/261036 – 263508 fax 051/227246
e-mail: silva@petronianaviaggi.it
www.petronianaviaggi.it

Aut. Reg.n.76 del 13.08.1993 (Prov. Bo)
C.F. e P.I. 03538000377
Polizza n. 000094.32.300023 Cattolica Ass.